

61

6

Onorabile Consiglio Provinciale  
dell'Economia Corporativa

Cagliari

Pedditzi Salvatore fu Luigi da  
Quartu S. Elena, proprietario di  
terreni in agro di Quartu S. Elena  
e precisamente in Regione Angiola  
Nieddu, della superficie di circa 60  
ettari ed in Comune con altri, che va  
dai Confini di Bruncu Basteddus, Nuraghet Suas,  
Nunghes Filigua, Bruncu Ciddiusi, Pasda  
Cuppaddus Nunghes Biancus, Bruncu Pentosu  
Detti terreni, con provvedimento  
della Milizia Nazionale Forestale  
dello scorso agosto, furono erronea-  
mente vincolati, per cui trovansi  
attualmente in pubblicazione detto  
provvedimento, senza badare se il  
provvedimento fosse opportuno o meno.  
In fatti detti terreni non hanno biso-  
gno di protezione in base alle dispo-  
sizioni del Regio Decreto 30 dicembre 1923  
giacchè non presentano sgraziamenti

ti di nessun genere ne altri condizioni  
in cui il terreno possa in qualche modo  
essere danneggiato dall'afflusso delle  
acque o da altri inconvenienti consimili  
essendo detto terreno compatto e solido.  
Detto provvedimento oltre che essere le-  
sivo agli interessi dei privati, che possie-  
dono e chi vi vivono, sono anche inu-  
tili, giacchè data la natura del ter-  
reno, come sopra detto, non è bisogno  
di protezione alcuna; inquanto poi al  
potervi crescere piante di alto fusto, di qualche  
specie esse siano, non sarà mai possibile,  
inquanto mai ve ne sono esistite neppure  
in tempi molto lontani.

Conservando detto viucolo non solo danneg-  
gierebbe non poco l'agricoltura, ma anche  
l'industria casearia. Continuando i capi  
caprini che attualmente vi pascolano do-  
vrebbero andare completamente distrutti  
e con esse il loro frutto, formaggio e carne,  
che in questo periodo, in cui tutto il popolo  
italiano - seguendo le disposizioni del suo  
Re, fa la campagna antisanzionista,  
proprio certi enti governativi, quale la Milizia

Napoleone forestale, fanno da sansisisti.

Si confida quindi nell'alto senso della Reale  
Commissione che si reherà sub posto,  
a constatare il vero stato delle cose - e rende-  
re giustizia a coloro che giustamente cella-  
mano contro un provvedimento che oltre  
ad essere ingiusto e illegale, è anche immenso,  
giacchè moltissime famiglie di agricoltori  
e di pastori, che vivono in quei terreni colti-  
vando del grano tanto prezioso in questo peri-  
do - e allevando il bestiame pure prezioso in  
questo momento -

Con questa fiducia resta in attesa di forme-  
vole provvedimento - cioè di levare l'erato vincolo.

Con Ossequio D<sup>no</sup> De' *De' Stizzi G. G. G. G.*

Quarta S. Elena li 2-3-1936 - XIV

